

Presentazione

Che cosa è:

E' una pubblicazione che vuole fornire una **descrizione** dettagliata, ed **uniforme a livello internazionale**, dei settori merceologici contemplati nella codificazione numerica della Nomenclatura Combinata.

La **Nomenclatura Combinata** (di seguito: N C) è, in estrema sintesi, una codifica numerica - a 8 cifre - di tutti i settori merceologici alla quale è affiancata, nella "**Tariffa doganale Comunitaria**" (TDC), la tabella dei dazi afferenti a ciascun prodotto, secondo lo schema di seguito riportato. Per esempio:

Codice NC	Designazione delle merci	Aliquota dei dazi convenzionali (%)	Unità supplementare (numero pezzi)
1	2	3	4
0101	Cavalli, asini, muli e bardotti, vivi:		
	- riproduttori di razza pura:		
0101 10 10	- Cavalli	Esenzione (se destinati alla macellazione)	P/st
0101 10 90	-- altri.....	7,7	P/st

Le "**note esplicative**" forniscono, in aggiunta alla "**designazione dei prodotti**" che si affianca alla codifica numerica della NC, una dettagliata esposizione merceologica del prodotto stesso, che consente di poter meglio classificare una determinata merce in una "voce di classifica" anziché in un'altra.

Ciò assume una rilevanza pratica notevole che costituisce nel commercio internazionale un linguaggio univoco, al di là della descrizione del prodotto.

Le **note esplicative** elaborate a livello comunitario, e di continuo aggiornate, sono uno strumento insostituibile per tutti gli operatori del commercio internazionale e degli scambi intracomunitari.

Conoscere l'esatta classifica permette di conoscere non solo le misure di politica commerciale previste per quel dato prodotto, ma anche, ai fini fiscali, l'esatta aliquota daziaria nel caso di immissione in libera pratica o in consumo, o il tasso di restituzione all'esportazione per quanto riguarda i prodotti agricoli, ma anche l'aliquota dell'IVA e dell'Accisa afferente.

Si pensi che l'aliquota di accisa varia sensibilmente a seconda della classificazione della merce: come avviene per esempio, in alcuni Paesi comunitari, per il "vino tranquillo" o il "vino spumante". Quest'ultimo affinché sia classificato come tale deve avere delle caratteristiche precise quali una pressione all'interno della bottiglia pari ad un dato numero di atmosfere ed altre caratteristiche quali il tappo a fungo. Si consideri anche il caso riportato nello schema sopra riportato che vede i cavalli destinati alla macellazione esenti da dazio contrariamente agli altri che pagano un'aliquota daziaria sul valore del 7,7%.

Ed è proprio in questi casi che le **note esplicative** espletano un ruolo fondamentale ai fini dell'esatta classificazione del prodotto.

Per un approfondimento si rinvia al testo di "Legislazione e tecnica doganale", Parte II, Cap 6, di A. de Cicco - G.Giappichelli editore, 2003 Torino.

Cosa vuol offrire:

Uno strumento di pronta ed efficace consultazione per tutti gli operatori del settore che si trovano quotidianamente a confrontarsi con l'operatività ed ai quali risulta sempre più necessario, non solo ai fini commerciali, ma anche a quelli fiscali l'esatta classificazione di un prodotto.

Si è ritenuto pertanto opportuno affiancare al testo in italiano delle **note esplicative** la versione in **lingua inglese** che costituisce oggi la lingua ufficiale nelle transazioni commerciali internazionali. Ciò al fine di dare all'operatore del settore una marcia in più, soprattutto con l'allargamento dell'Unione europea a 25 Stati, per poter meglio comprendere e farsi comprendere in una materia quale quella merceologica e quella doganale caratterizzate da un forte tecnicismo. (RIPRODUZIONE RISERVATA)

Antonio de Cicco

INTRODUZIONE

L'attuale versione delle **note esplicative della nomenclatura combinata delle Comunità europee** sostituisce quella del 1988. Il testo qui riportato ingloba le rettifiche e gli aggiornamenti intervenuti e fornisce, attraverso un sistema di consultazione on-line, un costante aggiornamento che contempla anche nuovi prodotti merceologici legati allo sviluppo tecnologico.

Le “**note esplicative**” sono adottate dalla Commissione CE, previo esame da parte della “Sezione della Nomenclatura Tariffaria e Statistica” del “Comitato del codice delle dogane”.

I codici delle voci e sottovoci riportate nelle “**note esplicative**”, rispecchiano quelli della NC stabiliti nei Regolamenti CE di modifica all'Allegato I del Regolamento di base n. 2658/87 relativo alla “*Nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune*”, ed in particolare fanno riferimento ai codici della NC presenti nel Reg.to (CE) n. 2031/2001 della Commissione che ha modificato l'Allegato I per l'anno 2002.

Vengono riportati nelle note esplicative tutti i settori merceologici da quello alimentare, a quello dell'orologeria, dell'oreficeria, dell'industria, della microelettronica, del tessile, della nautica, della siderurgia, degli oggetti di antiquariato, come è dato constatare scorrendo l'indice sistematico riportato nel presente volume. L'utilizzo delle note esplicative è il più vario: esso attiene non solo alle transazioni commerciali con l'estero per l'identificazione univoca delle merci e per l'individuazione della fiscalità afferente, ma anche alla Politica Agricola Comune (PAC). Basti pensare, ad esempio, che le misure adottate per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nei settori: *carne bovina, carne suina, carne avicola, uova, latte bovino, vitivinicolo, ortofrutticolo, olio di oliva, cereali e riso, oleaginose, tabacco*, nonché in quelli minori quali: *vivaismo, floricoltura, fungicoltura, allevamenti minori, piante officinali, sementi, piccoli frutti, piante da fibra e patate*, fanno riferimento proprio ai codici della “Nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune” *integrati dalle* “Note esplicative della nomenclatura combinata delle Comunità europee”. (RIPRODUZIONE RISERVATA)